

LICEO STATALE MARIE CURIE GIULIANOVA



RIELABORAZIONE LINEE

PTOF

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE
IN MODALITA' DAD
A.S. 2019-2020



DIDATTICA A DISTANZA

Approvato dal Collegio dei Docenti
in data 23 aprile 2020

INDICE

1. Premessa generale.....	pag. 3
2. La DAD	
2.1 Modalità e strumenti per la DAD.....	pag. 6
2.2. Orario della DAD.....	pag. 6
3. Verifiche e valutazioni	
3.1 Riferimenti normativi.....	pag. 7
3.2 Tipologie di verifiche.....	pag. 10
4. Programmazioni disciplinari	
4.1 Dipartimento di Religione.....	pag. 12
4.2 Dipartimento di Lettere.....	pag. 12
4.3 Dipartimento di Lingue straniere.....	pag. 13
4.4 Dipartimento di Matematica, Fisica, Informatica.....	pag. 13
4.5 Dipartimento di Filosofia e Storia.....	pag. 14
4.6 Dipartimento di Scienze naturali.....	pag. 14
4.7 Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte.....	pag. 17
4.8 Dipartimento di Scienze motorie.....	pag. 17
4.9 Dipartimento Sostegno.....	pag. 17
5. Griglia di valutazione del comportamento.....	pag. 19
6. Parametri integrativi di attribuzione del credito scolastico.....	pag. 20

1. PREMESSA GENERALE

Il presente documento costituisce una integrazione del PTOF, resa necessaria a seguito dell'emergenza Covid-19 e della conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza e all'attivazione della didattica a distanza (DAD).

Il Presidente del Consiglio dei Ministri attraverso i DPCM del 04/03/2020, del 08/03/2020, del 09/03/2020, del 11/03/2020, del 10/04/2020 e il D.L. 18 del 17/03/2020 ha disposto la sospensione delle attività didattiche in tutte le scuole del Paese fino al 03/05/2020, salvo ulteriori disposizioni.

Pertanto si tratta di un documento *in fieri*, che potrà e dovrà essere rivisto alla luce di nuove norme emanate dal Governo.

Il DPCM del 04/03/2020 ha previsto che "i Dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità" (art.1, comma g) e il Ministero dell'Istruzione, con le note 69 e 70 del 28/02/2020 ha invitato i produttori di software interessati a rendere disponibili le proprie piattaforme a titolo gratuito per supportare gli istituti scolastici interessati e poi ha stipulato con loro appositi Protocolli.

Il Liceo Marie Curie, oltre a servirsi nell'immediato del Registro elettronico Spaggiari già in uso (implementato dalla possibilità di restituire i lavori da parte degli alunni e da una chat peer to peer) e delle espansioni online dei libri di testo, ha attivato la piattaforma **Microsoft Office 365** su cui studenti e insegnanti possono attuare modalità di interazione e condivisione di materiali didattici. Tale piattaforma è regolamentata ed è in linea con gli standard della privacy previsti dalla normativa vigente (Regolamento UE 2016/679 e D.lgs. 101/2018).

Il Liceo ha inoltre attivato una pagina web dedicata alla didattica a distanza sul sito del Liceo, consultabile al seguente link:

https://sites.google.com/d/1J7YUq3XjRSnXTgPRunDaGTcMXIV2_I4/p/10QTHrgK58UBUqXuS0d7yhlfO1XdkUZJU/edit

La pagina, in continuo aggiornamento, presenta indicazioni operative sull'utilizzo della piattaforma, gli orari delle attività definiti dai consigli di classe, oltre che materiali, F.A.Q. , voci utili sia ai docenti che agli studenti.

La didattica a distanza (DAD) trova le sue linee guida nella nota MIUR 388 del 17/03/2020 con la quale vengono definite le prime indicazioni operative. Nella nota si pone l'accento sulla doppia valenza che la DAD svolge in questo momento storico: da una parte quella di mantenere viva la "comunità" e il senso di appartenenza, ridurre il rischio di isolamento e di demotivazione, rafforzare lo spirito di resilienza; dall'altra parte tenere ferma l'esigenza di non interrompere il percorso di apprendimento, dando enfasi all'aspetto formativo di ogni alunno, con particolare attenzione a quanto previsto per gli studenti in stato di disabilità e con Bisogni Speciali.

La DAD svolge dunque un importante ruolo sociale, non lascia gli studenti da soli e sollecita l'intera comunità educante a responsabilità deontologiche ed etiche fondamentali per la costruzione di un sentimento di "comunità", rafforzando i legami tra docenti e studenti, fondamentali per affrontare la difficile situazione creatasi a seguito dell'emergenza.

Questa nuova modalità di "fare scuola" richiede una riprogettazione degli interventi didattici, sia in termini di tempi che di metodologie di lavoro, che prevedono un accentuato protagonismo dello studente, che viene ad essere sollecitato a riflettere, rielaborare e rendere personale il percorso di formazione. In questo panorama il docente diventa una insostituibile guida, indirizza, seleziona spunti e materiali, restituisce agli alunni ciò che hanno elaborato in autonomia.

Si è reso altresì necessario integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento già deliberati nel PTOF 2019-2022, dando maggiore enfasi al percorso didattico di ogni alunno, alla risposta alle sollecitazioni, valorizzando la progressione degli apprendimenti e l'assunzione di responsabilità, la partecipazione, che nel complesso rappresentano importanti elementi di valutazione formativa.

I docenti, attraverso i Dipartimenti e i Consigli di Classe virtuali, sono stati chiamati ad aggiornare le progettazioni definite a inizio anno scolastico per rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base della didattica a distanza, anche attraverso una rimodulazione dell'orario, (cfr. cap. 2.2) e pertanto individuare, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento imprescindibili.

I docenti di sostegno, per quanto riguarda gli alunni in stato di disabilità, curano l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché monitorano, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI e provvedono ad un eventuale aggiornamento.

Siamo stati catapultati nel mondo della DAD all'improvviso, ma, pur consapevoli che nulla potrà sostituire la didattica in presenza, dobbiamo metterci nell'ottica di considerare la situazione come risorsa e non come impedimento. Il più grande rischio che la Scuola può correre in questo momento è rimanere ancorata alla visione dell'aula standardizzata, a "fare DAD" come trasposizione nell'aula virtuale di quanto si poteva fare nell'aula fisica; allo stesso modo la valutazione soltanto tramite le prove "canoniche" che si potevano proporre in presenza perde di significato in regime di didattica da remoto.

"Ma dobbiamo riuscire, con grande umiltà, a fare tesoro di questa complessa e nuova esperienza, a trasformare l'emergenza in opportunità per innovare e migliorare ulteriormente la didattica, rendere il nostro sistema scolastico capace di affrontare le sfide della modernità, perché dalla buona formazione ed educazione delle nuove generazioni dipende la crescita economica, sociale e culturale del Paese." (CM n. 368 del 13/03/2020).

Da questa esperienza, sia pure in situazione emergenziale, il senso di responsabilità e di autonomia dello studente potrà uscire rafforzato se tutte le componenti della società educante, i docenti, gli studenti, i genitori, il personale amministrativo, "guarderanno dalla stessa parte", dando piena attuazione alla "Scuola aperta a tutti" come sancito dalla Costituzione.

È in momenti come questo che la Scuola è chiamata a disegnare un orizzonte più autentico e vero.

La responsabilità professionale ed etica è grande, ma il *Marie Curie* è pronto a rispondere a questa nuova sfida formativa, consapevole dell'insostituibile ruolo che la scuola riveste nella cura e nello sviluppo delle potenzialità di ogni studente.

2. LA DAD

2.1 Modalità e strumenti per la DAD

Il Liceo *Marie Curie* ha individuato nella piattaforma Microsoft Office 365 lo strumento principale per la DAD sincrona, con il supporto della piattaforma Spaggiari già in uso per il Registro Elettronico.

2.2 Orario della DAD

L'orario scolastico (lezioni sincrone) è stato riorganizzato a partire da quello in presenza e prevede interventi della durata di 30 minuti così divisi:

- 1 intervento a settimana per discipline con 1 o 2 ore di lezione in presenza
- 2 interventi a settimana per discipline con 3 o 4 ore di lezione in presenza
- 3 interventi a settimana per discipline con 5 ore di lezione in presenza

Gli interventi in piattaforma sono stati strutturati inserendo 2-3 discipline per giorno e rispettando una pausa di almeno 30 minuti tra un intervento e un altro, nel rispetto delle indicazioni a tutela della salute.

L'orario di tutte le classi è consultabile al link:

<https://sites.google.com/view/liceo-statale-marie-curie/didattica/orari>.

Fermo restando la garanzia del numero degli interventi deliberati, margini di flessibilità oraria, **in situazioni particolari**, possono essere previsti previo accordo **con la classe e con il Consiglio di Classe**, senza aumentare eccessivamente la quantità di tempo trascorso di fronte ai terminali, permettendo **a tutti** i componenti del Consiglio di Classe di operare la flessibilità, tenendo in considerazione che molte attività pomeridiane sono state riattivate (per esempio alcuni percorsi PCTO, PON, corsi di lingua, certificazioni linguistiche, teatro, giornalino) oltre alla necessità di lasciare agli alunni il tempo per lo studio e la rielaborazione individuale.

3. VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione scolastica, ai tempi del Covid-19, diventa un processo ancora più difficile e non potrà che essere formativa, come d'altra parte indicato dalle varie note ministeriali. La Nota Ministeriale n. 388 del 17/03/2020 afferma che c'è "la consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe"; tuttavia la situazione ci impone la sfida di verificare come l'apprendimento diventi "creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta" e, pertanto, elemento esperienziale degli studenti e dei docenti.

I Dipartimenti hanno individuato in almeno due le valutazioni nel pentamestre, fermo restando che si potrebbero presentare problemi non dipendenti dalla volontà di nessuno (in primis la tenuta delle reti che sono sottoposte ad un aumento esponenziale di traffico) che potrebbero rallentare il lavoro. Nel caso di verifiche orali, sostenute **ovviamente con la telecamera accesa**, queste andranno programmate per tempo al fine di non appesantire il lavoro.

3.1 Riferimenti normativi

DPR. 22 giugno 2009, n. 122 (Art. 1, commi 3, 4 e 5)

3. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

4. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

5. *Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.*

D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Art. 1, comma 1)

1. *La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.*

RIFERIMENTI AL TEMPO DEL COVID-19

DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279

Alcuni docenti e Dirigenti Scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.

Nota Ministeriale n. 388 del 17/03/2020

La valutazione delle attività didattiche a distanza La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma

in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

Nota Ministero dell'Istruzione 280/2020

La valutazione delle attività didattiche a distanza

Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello

studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

3.2 Tipologie di verifica

Le verifiche possono essere sincrone, asincrone e miste, spingendo verso prove non riproducibili, che richiedano risposte che mettano in luce i percorsi logici e i collegamenti e la capacità di usare elementi di personalizzazione e di riflessione, spaziando dalle tipologie più tradizionali a quelle innovative.

Ogni docente sceglie le tipologie più consone alla propria disciplina (esercizi, testi "aumentati", testi "condivisi", creazione di mappe mentali, schede, osservazione diretta, interrogazione, debate, prove a tempo, commenting, flipped classroom, esperimenti e relazioni di laboratorio...) potendo servirsi degli strumenti delle piattaforme in uso, delle lavagne condivise (Jamboard, Padlet, Geogebra Note...), di altri supporti come Edpuzzle, Kialo, Nearpod, Framasoft, PPT, clip, blog (risorse open source)...

Rubrica di valutazione formativa

Livelli raggiunti	A Avanzato	B Intermedio	C Base	D Iniziale	E Non adeguato	F Scarso
Partecipa attivamente alle attività sincrone proposte come video-lezioni in diretta, videoconferenze, video verifiche formative, etc. fornendo un feedback al docente N.B. Per partecipazione non si può intendere il mero collegamento alla piattaforma senza riscontro						

Fruisce delle risorse per attività asincrone di lavoro selezionate/prodotte dal docente (elaborati, esercizi, esposizione di argomenti, video, audio, file esplicativi...).						
E' puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati, come esercizi ed elaborati.						
Sa comunicare e argomentare in base al contesto, ai dati forniti e alle attività proposte.						
Contribuisce in modo originale/personale alle attività proposte.						

Legenda: Livello A = 10-9
Livello D = 6

Livello B = 8
Livello E = 5-4

Livello C = 7
Livello F = 3-2-1

Griglia di osservazione

NOME COGNOME	Lavoro asincrono			Lavoro in sincrono				Apprendimenti/Competenze			Relazioni		
	Puntuale svolgimento dei compiti	I compiti necessitano di correzione	I compiti sono corretti	Collegato per la lezione	Partecipa attivamente	Partecipa se sollecitato	Risponde solo a domande organizzate	Regressione	Costante	Progressione	Cooperativo	Leader	Gregario: privo di iniziativa, di autonomia

4. PROGRAMMAZIONI E VALUTAZIONI DISCIPLINARI

I docenti del Liceo, riuniti in Dipartimento, hanno rielaborato la Programmazione disciplinare presentata all'inizio dell'anno scolastico anche in considerazione della riduzione temporale degli interventi in Piattaforma.

I riferimenti agli Allegati annuali al PTOF 2019/2022 (Programmazione e Valutazione) sono consultabili al link:

<http://www.liceoscientificocuriegulianova.it/index.php/il-pof/1069-ptof>.

DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

Ci si atterrà ai saperi essenziali già elaborati e fissati nell'allegato annuale al PTOF tradizionale che costituiranno le linee guida della DAD. Si terranno presenti e si approfondiranno le tematiche cardine della disciplina perché data la riduzione temporale delle lezioni non tutti gli argomenti potranno essere trattati in modo esaustivo.

DIPARTIMENTO DI LETTERE

La programmazione è stata ripensata in chiave di nuclei fondanti (ovvero i concetti fondamentali che costituiscono il valore strutturante e generativo delle conoscenze) degli argomenti previsti, condivisi quanto più possibile attraverso materiali inclusivi ed iconici (video, slide, ipertesti, espansioni dei loro libri di testo, audio, brevi interventi del docente) e strategie comunicative che permettano un costante feedback da parte dell'alunno, reso soggetto attivo e non solo mero ricevitore di conoscenze (flipped classroom, road map ad inizio collegamento...). Pertanto, partendo dalla *Programmazione didattica unitaria* elaborata dal Dipartimento di Lettere all'inizio dell'anno scolastico 2019-20, si tengono per fermi i contenuti (riproposti però per nuclei fondanti), calibrando anche il numero di brani proposti sulla base della

rimodulazione dell'orario in "presenza". Potranno essere previste esercitazioni di prima prova per le classi quinte nel remoto caso che l'esame di Stato possa prevederla, con restituzione collettiva.

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

Il Dipartimento rivede così i contenuti:

	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
INGLESE	6/7 unità	6/7 unità**	-letteratura: fino a Shakespeare -lingua: revisione strutture B1	-letteratura: fino a seconda generazione romantici (meno opere) -lingua: consolidamento B1	-letteratura: max fino a Beckett
SPAGNOLO	6/9 unità	5/7 unità	No riprogettazione	-letteratura: fino al '700 -lingua: svolta	-letteratura: fino a max anni '80
CINESE	2 unità*	1 unità e mezza*	-cultura: miti/primi imperatori/geografi -lingua: 2 unità e mezzo*	-letteratura: secondo programmazione -lingua: 3 unità*	-letteratura: fino a morte Mao (1976)
TEDESCO	5 unità	4/5 unità	-letteratura: Umanesimo/Riforma -lingua: 4/5 unità	/	/
FRANCESE	4/5 unità	/	/	/	/

*le unità sono composte da varie lezioni

**alcuni docenti seguono un percorso diverso: tutta la grammatica, reading e writing di qualche unità.

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA - FISICA - INFORMATICA

Il Dipartimento decide, per quanto riguarda i contenuti e gli obiettivi minimi, di non modificare la programmazione annuale già presentata per l'anno scolastico 2019/2020 poiché i percorsi possono essere stati diversificati dai

singoli docenti, quindi si procederà con la stessa scansione, fino alla fine dell'anno.

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA - STORIA

Il Dipartimento considera necessaria quanto inevitabile la riduzione dei contenuti delle Uda programmate, pur salvaguardando, per disciplina e per anno di studio, le irrinunciabili competenze formative degli studenti da conseguire attraverso i saperi essenziali della disciplina storico-filosofica.

Ogni docente, comunque, data la contingenza del momento e la necessità di garantire il diritto allo studio, ha provveduto a riprogettare in modalità DAD la propria attività didattica con la gestione dell'interazione con gli alunni non solo per mantenere il contatto e per le spiegazioni on-line ma anche per condividere materiali, esperienze ed altre occasioni di attività formative.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

PRIMO BIENNIO

PRIMO ANNO DI TUTTI GLI INDIRIZZI

OBIETTIVI SPECIFICI

- Iniziare a cogliere i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi semplici.
- Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali proposti nel biennio
- Acquisire la capacità di utilizzare i linguaggi specifici ed i metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Comprendere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Saper effettuare semplici connessioni logiche
- Riconoscere o stabilire relazioni semplici, anche in relazione a criteri di classificazione
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Comunicare in modo corretto le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico
- Risolvere situazioni problematiche
- Riconoscere nelle situazioni di vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite

Obiettivi minimi

- Iniziare a cogliere i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi semplici.
- Raggiungere una conoscenza sufficiente dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali proposti nel biennio
- Acquisire la capacità di utilizzare i linguaggi specifici di base ed i metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.

Competenze di base

- Saper effettuare semplici connessioni logiche
- Riconoscere o stabilire relazioni semplici, anche in relazione a criteri di classificazione
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Comunicare in modo corretto le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico.

SECONDO ANNO DI TUTTI GLI INDIRIZZI

OBIETTIVI SPECIFICI

- Apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio.
- Iniziare la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca delle strategie atte a favorire la scoperta scientifica.
- Individuare le caratteristiche e l'apporto dei linguaggi disciplinari
- Iniziare a riflettere sul ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.
- Utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e a semplici modellizzazioni

COMPETENZE SPECIFICHE

- Saper effettuare semplici connessioni logiche
- Riconoscere o stabilire relazioni semplici, anche in relazione a criteri di classificazione
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Comunicare in modo corretto le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico
- Risolvere situazioni problematiche
- Riconoscere nelle situazioni di vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite

Obiettivi minimi

- Apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio.
- Individuare le caratteristiche e l'apporto dei linguaggi disciplinari
- Iniziare a riflettere sul ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.
- Utilizzare gli strumenti informatici o grafici in relazione a semplici analisi dei dati.

Competenze di base

- Saper effettuare semplici connessioni logiche
- Riconoscere o stabilire relazioni semplici, anche in relazione a criteri di classificazione
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Comunicare in modo corretto le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico

Vista l'eterogeneità della disciplina (che si articola in modo differente di anno in anno e che comprende discipline diverse: Chimica; Biologia; Astronomia e Scienze della Terra; Biochimica e biotecnologie) si rimanda ai programmi svolti dai singoli insegnanti anche durante la DAD.

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Il Dipartimento stabilisce che ogni insegnante, in base al programma sinora svolto, adeguerà la propria programmazione adattandola alla nuova tempistica ed alle nuove esigenze didattiche, rappresentate dalla piattaforma Microsoft Team.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

Il Dipartimento decide di procedere a un costante monitoraggio in itinere e a rimodulare gli obiettivi formativi sulla base della ri-progettazione delle modalità di lavoro nella didattica delle Scienze Motorie e Sportive. A tal fine si forniranno agli allievi attività significative per l'apprendimento anche se in modalità nuove. Si porrà l'attenzione sui percorsi che favoriscono la conoscenza degli innumerevoli argomenti teorici che attingono alle Scienze Motorie e sportive già previsti dalla Programmazione dipartimentale, allegato annuale al PTOF. Nell'ottica della ri-progettazione, ogni Unità Didattica verrà

implementata nella parte inerente le conoscenze teoriche disciplinari, essendo non attuabile la valutazione pratica.

DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO

Gli alunni certificati del Liceo *Marie Curie* dispongono dei dispositivi elettronici e di una connessione internet necessaria per partecipare alle lezioni nella modalità didattica a distanza. I docenti rimarkano la necessità di differenziare i singoli interventi e calibrarli in base all'allievo da seguire e alla classe che frequenta. Per gli alunni che dovranno affrontare l'Esame di Stato il percorso si incentrerà su una didattica differenziata: oltre a seguire le lezioni mattutine in collegamento sulla piattaforma online, sarà prevista un'assistenza ulteriore nelle ore pomeridiane concordata tra le famiglie e i docenti che li seguono.

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
	Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne	9
	Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
	Assolve in modo abbastanza organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
	Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
Comunicazione con docenti e compagni	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
	Comunica in modo corretto.	9
	Comunica in modo adeguato.	8
	Comunica in modo abbastanza adeguato e rispettoso.	7
	Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
Partecipazione nella didattica a distanza	Partecipazione esemplare.	10
	Partecipazione costante.	9
	Partecipazione buona.	8
	Partecipazione abbastanza adeguata	7
	Partecipazione discontinua	6
Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha dimostrato un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
	Ha dimostrato un comportamento responsabile.	9
	Ha dimostrato un comportamento sempre adeguato.	8
	Ha dimostrato un comportamento non sempre responsabile.	7
	Ha dimostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6

6. PARAMETRI INTEGRATIVI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ex Decreto Legge 8 aprile 2020 n.22, tutti gli alunni sono ammessi alla classe successiva. Si resta in attesa delle decisioni del Ministero in merito ai comportamenti da tenere in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi in una o più discipline per quanto riguarda l'attribuzione del credito scolastico (in caso di presenza di reali valutazioni in pagella, andrebbe prevista una Tabella di attribuzione che contempli la $M < 6$ per gli alunni delle classi Terze e Quarte; per gli alunni delle classi Quinte, invece, è già prevista).

Il Collegio dei Docenti, in attesa delle decisioni ministeriali, decide di modificare nel seguente modo i parametri integrativi applicabili agli alunni che conseguono la promozione per merito.

La media $M \geq 0.50$ assegna il valore più alto della banda di oscillazione del credito scolastico.

Parametri integrativi per l'attribuzione del credito scolastico

- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo da 0.10 a 0.20:
 - per il voto di condotta attribuito pari a 10= p. 0.20
 - per il voto di condotta attribuito pari a 9-8= p. 0.10
- Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative da 0.10 a 0.30:
 - progetti fino a n. 10 ore extracurricolari = p. 0.10
 - progetti fino a n. 20 ore extracurricolari = p. 0.20
 - progetti oltre n. 20 ore extracurricolari = p. 0.30
- Impegno nella partecipazione alle attività di open day (visite nelle scuole secondarie di primo grado, accoglienza degli alunni delle scuole secondarie di primo grado in visita con la scuola, giornate dedicate agli incontri con le famiglie) ed eventi organizzati dalla scuola: da p. 0.10 a 0.30:
 - impegno fino a n. 10 ore extracurricolari = p. 0.10
 - impegno fino a n. 20 ore extracurricolari = p. 0.20

- impegno oltre n. 20 ore extracurricolari = p. 0.30
- Partecipazione come membri eletti al Consiglio di Istituto: p. 0.10
- Partecipazione come membri eletti presso la Consulta provinciale degli Studenti: p. 0.10
- Insegnamento IRC/Attività alternativa: p. 0.05 giudizio ottimo p. 0.10 giudizio eccellente
- Partecipazione alle attività promosse dalla scuola in regime DAD: p. 0.20

Verranno prese in considerazione le qualificate esperienze maturate al di fuori della scuola, coerenti con l'indirizzo di studi del corso cui si riferisce l'esame di stato e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera.

Il Ministro dell'Istruzione ha individuato le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo. Esse sono:

Partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite.

Frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti.

Frequenza positiva di corsi di formazione professionale.

Partecipazione, in qualità di attore o con altri ruoli significativi, a rappresentazioni teatrali.

Pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola.

Esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione).

Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie.

I Consigli di classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, debbono tener conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.O.F. Inoltre devono tener conto della non occasionalità dell'attività certificata e

delle effettive competenze conseguite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nella retribuzione del credito.

L'attestazione delle attività deve indicare:

La continuità nella presenza.

Il numero delle ore impegnate.

La descrizione sintetica dell'attività svolta.

La firma del responsabile.

Le attività verranno valutate:

- impegno fino a n. 10 ore = p. 0.10
- impegno fino a n. 20 ore = p. 0.20
- impegno oltre n. 20 ore = p. 0.30

Queste attività verranno considerate fino ad un massimo di punti 0.50.

Se le attività che costituiscono il credito scolastico saranno di punteggio pari o superiore a p. 0.50 si assegnerà il valore più alto della banda di oscillazione.